



Biblioteca cantonale di Locarno  
Via Cappuccini 12  
CH - 6600 Locarno

## LETTERATURA E SAGGISTICA TICINESE

### nuove acquisizioni – Ottobre/Dicembre 2025

accesso web:  
[www.sbt.ti.ch/bclo/](http://www.sbt.ti.ch/bclo/)  
clic su "**acquisizioni**" e clic su "**libri**"

#### Letteratura ticinese

1.



Bianconi, Vanni

[Wahoo! : un'odissea al contrario](#)

Materia: Letteratura ticinese Romanzo (storie vere)

Segnatura: **BIAN/WAHO**

Settembre 2025: più di cinquanta imbarcazioni salpano verso Gaza per rompere il blocco navale israeliano, portare cibo e medicinali. Questa azione umanitaria raduna la più grande flottiglia di pace della storia: la Global Sumud Flotilla. Wahoo! è una di queste barche. Vanni Bianconi ne è stato il nocchiero. Wahoo! è molto più di un diario di bordo. È un incredibile viaggio avanti e indietro nel tempo, un tuffo nel mare, uno nel labirinto, nello sguardo meraviglioso di una figlia lontana. Racchiude paure, pensieri, giornate in carcere; cronaca riflessione politica, poesia. Il racconto vivo e duraturo di un'esperienza che ha scatenato le piazze e segnato la nostra storia. Con una testimonianza di Qasem Waleed. Una casa per Gaza I diritti d'autore di "Wahoo! Un'odissea al contrario" verranno interamente destinati alla ricostruzione di una casa a Khan Yunis, Gaza.

2.



Buletti, Aurelio

[Poesie scelte : \(1973-2023\)](#)

Materia: Letteratura ticinese Poesia

Segnatura: **BULE/POES**

La rivelazione di un grande poeta rimasto per scelta ai margini della scena letteraria: le poesie «abitabili» di Aurelio Buletti, che ricordano Giorgio Orelli e Wisława Szymborska, vengono raccolte a due anni dalla sua scomparsa in un'edizione curata da Fabio Pusterla.

3.



Cali, Ruun

[Portata dal vento : il mio cammino da Mogadiscio ad Airolo](#)

Materia: Letteratura ticinese Romanzo (storie vere)

Segnatura: **CALI/PORT**

Da bambina, mentre vagava tra Africa e Medio Oriente soffrendo la fame, Ruun Cali non avrebbe mai potuto immaginare che, adulta, sarebbe diventata cuoca in un raffinato ristorante delle Alpi svizzere. D'altronde, la storia di questa giovane donna nata a Mogadiscio, in Somalia, è tutta un susseguirsi di situazioni imprevedibili, a partire dalla notte in cui, a 8 anni, il padre la caccia di casa senza spiegazioni, caricandola su una corriera che la conduce in Kenya. È l'inizio di un lungo peregrinare in cerca di una vita migliore, che porta la ragazza a conoscere violenze e pericoli, ma anche inaspettati gesti di solidarietà. Tra interminabili camminate nel deserto, percorsi in dromedario e traversate in barca, Ruun riesce infine a procurarsi un biglietto aereo per la Svizzera: e qui inizia un altro tipo di viaggio, quello nella grande macchina del "sistema-asilo". Con franchezza, coraggio e un invincibile humour, Ruun Cali racconta il lungo cammino che l'ha portata a ottenere il permesso di soggiorno, diventare cuoca e trovare una nuova casa ad Airolo, riuscendo addirittura a strappare ai compaesani la segretissima ricetta dei tradizionali biscotti «crèfli». E poi fondare, con l'aiuto della madre ritrovata dopo tanti anni, un orfanotrofio in Somalia per aiutare altri bambini «portati dal vento».

4.



Casella, Mario, 1959-

[L' uragano di pietra : romanzo](#)

Materia: Letteratura ticinese Romanzo storico

Segnatura: **CASE/URAG**

L'isola è Hurricane, una roccia al largo della costa atlantica a nord di Boston che a inizio '900 ospitava un migliaio di abitanti, tutti scalpellini, in maggioranza di origine italiana provenienti dalla fascia di confine con la Svizzera. Molti di loro, prima di arrivare sull'isola, lavoravano in condizioni da fame nelle cave del Cantone Ticino per estrarre il granito necessario alla nuova linea ferroviaria del San Gottardo. Era la fine dell'Ottocento e in quell'inferno lavoravano anche bambini di otto anni. A Hurricane, invece, le condizioni erano meno dure e si guadagnava meglio lavorando il granito destinato alle opere iconiche del progresso americano. Una su tutte: i piloni del ponte di Brooklyn a New York.

5.




Cereghetti, Angioletto Walter

[Giuditta](#)

Materia: Letteratura ticinese Romanzo (storie vere)


Segnatura: **CERE/GIUD**

Tra la Valle di Muggio e la Marsiglia inquieta degli anni Trenta e Quaranta, si snoda la storia vera e dolorosa di Giuditta e Aloisio, due destini intrecciati in un amore fragile, segnato da ambizioni, incomprensioni e scelte irreversibili. Maestra elementare, Giuditta ha lottato per formarsi lontano da casa e trovare un posto in un mondo che offriva poco alle donne sole. Mentre l'Europa scivola verso la guerra, cerca di proteggere sua figlia e se stessa, affrontando solitudine, giudizi familiari e l'ombra di un uomo che ha amato, ma che non ha mai saputo davvero scegliere. In un intreccio di lettere, memorie e frammenti di vita vissuta, emerge il ritratto di una donna caparbia e lucida, disposta a pagare il prezzo della propria indipendenza.

6.  Chiriaco, Teresa  
[Specchi : quando trasfondo il verso...](#)  
Materia: Letteratura ticinese Poesia


Segnatura: **CHIR/SPEC**

Immergersi nella poesia di Teresa Chiriaco è come addentrarsi in una foresta di specchi e rifrazioni, un luogo dove le immagini si moltiplicano e si scompongono, creando un mosaico di emozioni e pensieri che richiede attenzione e sensibilità. La sua silloge non è solo una raccolta di poesie, ma una vera e propria dichiarazione di poetica, un atto di trasparenza emotiva che si manifesta attraverso la parola. La scrittura di Teresa Chiriaco è caratterizzata da una straordinaria capacità di evocazione: ogni verso si nutre di immagini vivide, ogni metafora si rivela un ponte verso mondi interiori inesplorati. L'uso sapiente delle figure retoriche, come l'ossimoro e la sinestesia, crea un linguaggio denso e stratificato, in cui la semplicità apparente cela profondità inaspettate. In questa raccolta, la poetessa esplora il dualismo tra la leggerezza e la gravosità dell'esistenza, usando il verso come mezzo per sondare gli abissi del sé e le altezze della speranza.

7.  Dattrino, Luca  
[Il bambino caduto dalla luna](#)  
Materia: Letteratura ticinese Romanzo comico/umoristico Romanzo noir/thriller/giallo/poliziesco/spionaggio

Segnatura: **DATT/BAMB**

Un ex playboy sulla cinquantina, in crisi esistenziale e molto poco politically correct, una mamma single depressa e indebitata fino al collo e un ragazzino in sedia a rotelle che casualmente trova un telefonino per strada. Sono loro i protagonisti di una storia che, in un vortice disordinato di avvenimenti e imprevisti, finirà per coinvolgere una banda di maldestri spacciatori di droga, un gruppo di motociclisti neonazisti e la nostra polizia, chiamata prima a capire e poi a intervenire in una situazione ormai fuori controllo. Sullo sfondo, un'estate lenta e afosa in un Ticino disincantato che affronta una quotidianità sempre più difficile. Sono questi gli ingredienti di una vicenda ricca di colpi di scena: un romanzo vivace, divertente e a tratti dissacrante, ma nel contempo profondo, con una inattesa ma dolcissima storia d'amore e momenti di pura dolcezza che non mancheranno di toccare il cuore di chi legge. Una narrazione in stile Wodehouse coinvolgente e ricca di colpi di scena, che scorre fluida e veloce, quasi come un film

8.  Fontana, Giovanni  
[Macchie azzurre, in una sera d'estate](#)  
Materia: Letteratura ticinese

Segnatura: **FONT/MACC**

Attraverso una narrazione polifonica, il romanzo ricostruisce un tormentato percorso esistenziale che si snoda fra Lombardia e Svizzera, dagli anni Trenta a oggi. Al centro del racconto, la figura umbratile di Elena, che nasce sul lago di Como, in un ambiente piccolo-borghese segnato dal fascismo, e ricerca la propria strada a tentoni, allontanandosi sempre più dalla vita pensata per lei dalla madre: studia a Milano, si sposa in Svizzera e sperimenta una dolorosa maternità, per la malattia psichica del figlio maggiore che assorbe e, insieme, dà un senso alle sue giornate, medicando le sue frustrazioni. La personalità complessa, sfuggente, di Elena è messa a fuoco attraverso le testimonianze di chi ha condiviso il suo cammino: i figli Luca, il primogenito malato, e Pietro, mediocre incarnazione del buon senso; il marito nevrotico; il fratello; la cognata; un prete; uno psicanalista; una badante.

9.



Galimberti, Dario

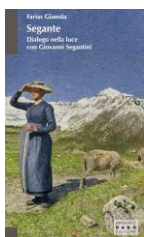
[Le volte celesti](#)

Materia: Letteratura ticinese Romanzo storico

Segnatura: **GALI/VOLT**

Nel silenzio di una stanza romana, nell'estate del 1667, un uomo logorato dalle ferite e dai ricordi affida al suo giovane discepolo ciò che resta della propria voce. È Francesco Borromini, genio dell'architettura barocca, che nelle sue ultime ore decide di narrare la propria esistenza ripercorrendola dall'inizio: la giovinezza a Bissone, l'abbandono del paese natio per inseguire la fiamma dell'architettura, i primi lavori a Milano e poi la travolgente chiamata di Roma. Il romanzo ci trasporta nel cuore pulsante del Seicento, tra i cantieri polverosi e i palazzi splendenti della Città eterna, teatro di una vicenda umana e artistica in cui l'ambizione si scontra con l'invidia, con i giochi di potere e, non da ultimo, con la presenza ingombrante di Bernini. Nei cantieri di San Carlo alle Quattro Fontane e di Sant'Ivo alla Sapienza, Borromini traduce in architetture sinuose il suo sogno di curve infinite, di spazi che respirano, di geometrie che sembrano abbracciare il cielo. Dietro l'audacia delle invenzioni, però, si cela un uomo inquieto, consapevole che il tempo dei riconoscimenti è sempre rimandato, e che la gloria spesso si accompagna alla solitudine. Scritto da un architetto che è anche un abile romanziere, *Le volte celesti* è prima di tutto una dichiarazione d'amore per l'architettura; e forse anche noi lettori, guardando le cupole di Roma che si alzano sullo sfondo del cielo, penseremo di trovarci al cospetto di un uomo che ha saputo trasformare il dolore in bellezza, lasciandoci in eredità un sogno scolpito nella pietra.

10.



Gianola, Farias

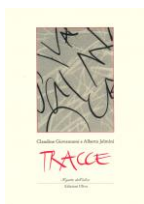
[Segante : dialogo nella luce con Giovanni Segantini](#)

Materia: Letteratura ticinese Testo a grandi caratteri

Segnatura: **GIAN/SEGA**

In un'atmosfera eterea tra le montagne dell'Engadina, un uomo intraprende un'escursione solitaria e si ritrova improvvisamente immerso in un dipinto di Giovanni Segantini. In questo scenario onirico, il protagonista si imbatte nel pittore stesso, che emerge dall'opera d'arte come un'entità viva. Si sviluppa un dialogo avvolgente e profondo che esplora l'amore, la famiglia, il legame con la natura, la bellezza e il significato dell'arte. Il panorama montano fa da sfondo a una conversazione che scorre leggera e intensa, come un fiume di riflessioni, portando il lettore in un luogo dove realtà e immaginazione si fondono in un'armonia delicata.

11.



Giovannoni, Claudine

[Tracce](#)

Materia: Letteratura ticinese Poesia

Segnatura: **BRLTA 7851**

Raccolta di poesie di Giovannoni Claudine e Alberto Jelmini.

12.



Mancini, Patrick

[Altrimenti la mamma muore](#)

Materia: Letteratura ticinese Romanzo psicologico

Segnatura: **MANC/ALTR**

Una spirale di compulsioni, deliri e verità distorte capaci di stritolare la mente riscrivendo la realtà.

13.



Morgantini, Alain

[Aspettando la cometa](#)

Materia: Letteratura ticinese Romanzo fantasy/fantascienza

Segnatura: **MORG/ASPE**

In un futuro distopico, l'umanità, tecnologicamente avanzata ma socialmente ed emotivamente impoverita, sopravvive in cupole di metallo e plexiglass dopo il collasso degli ecosistemi naturali. L'aria esterna è irrespirabile, tutto è brullo e desolato. La società è rigidamente divisa tra "normos" e "geneletti", questi ultimi selezionati per il loro DNA perfetto, atto a garantire la conservazione della specie. Il colonnello Raio Kaikkonen, responsabile di una UNISOP (Unità di Sopravvivenza), vicino alle rovine della città di Locarno, è custode di questo ordine fragile. Quando Nancy, una geneletta, si innamora di Denzel, un normos, si scatena una crisi che minaccia l'intero sistema. Raio, diviso tra dovere e giustizia, deve affrontare il conflitto, mentre l'umanità attende con speranza l'impatto con la Terra di una cometa carica d'acqua, simbolo e realtà di una possibile rinascita. La storia esplora temi di amore proibito dalle leggi, di etica, del costo della sopravvivenza in un mondo spietato, oltre a offrire una chiave di lettura su ciò che oggi affligge l'umanità, proiettandola in un futuro dove la vita non è più preservata dai cicli naturali, ma dal mondo artificiale delle UNISOP. Il finale è assolutamente sorprendente e inaspettato.

14.



Oldani, Daniele

[Mi hanno detto che morirò martedì](#)

Materia: Letteratura ticinese

Segnatura: **OLDA/MIHA**

Questo è un libro che parla del destino. Di quello che ciascuno di noi si conquista e di quello che in parte è già scritto. E' la storia di Francesco, un ragazzo di ventisette anni che vive a Mendrisio, nel Canton Ticino, in Svizzera. Lavora in banca, ha una vita decisamente ordinaria, forse ha anche una fidanzata. Forse. Un giorno però, Francesco, vive un incontro insolito con una donna che, fissandolo negli occhi, lo mette in guardia su un pericolo imminente. "Martedì prossimo – gli dice – non uscire di casa. Non farlo, perché rischi di morire. Corri un pericolo davvero grande e potresti perdere la vita." E' uno scherzo? E' una cosa seria? Cosa farà Francesco martedì? Uscirà comunque o resterà a casa? In questo libro troverete tutte le risposte.

15.



Petrini, Ugo

[Sulla fine dei nostri giorni : poesie 2017-2024 = Gegen Ende unserer Tage : Gedichte 2017-2024 = Vers la fin da noss dis : poesias 2017-2024](#)

Materia: Letteratura ticinese Poesia

Segnatura: **PETR/SULL**

I gıda damaja da restar aint illa sumbriva, da tilla traversar. Deswegen lohnt es sich, im Schatten zu bleiben, ihn zu durchqueren. Serve dunque rimanere nell'ombra, attraversarla.

16.



Villosi, Luca

[Un legame mai nato](#)

Materia: Letteratura ticinese Romanzo psicologico

Segnatura: **VILL/LEGA**

Il desiderio di conoscere la verità sul proprio passato porterà una coraggiosa ragazza a confrontarsi con bugie, solitudine e violenza. L'amore e il conforto di una famiglia non sono un privilegio facile da ottenere. La storia, raccontata attraverso gli occhi e le emozioni della protagonista, permette di vivere sulla propria pelle ogni istante della narrazione.

17.

Francesca Corti  
La donna sulla riva



Corti, Francesca

[La donna sulla riva](#)

Materia: Letteratura ticinese Romanzo psicologico


Segnatura: **CORT/DONN**

Roberta Frey ha quarantasei anni quando le viene diagnosticata una sclerosi multipla primaria progressiva. La malattia arriva subdola, inattesa. Va a stravolgere il quotidiano compiaciuto della donna – professionista, moglie e madre. Alterando in modo inesorabile il suo corpo, la SM sgretola le sue certezze, prima tra tutte la relazione con il marito Thomas. Narrato in un’alternanza di prima e di terza persona, La donna sulla riva è un viaggio sincopato nei meandri della psiche e dell’emotività di una donna; è una lettera aperta alla malattia che da nemica si fa interlocutrice; è un omaggio alla bellezza dei ricordi e un tributo alle conquiste del presente e al valore degli affetti. A fare da scenario alla storia, un borgo storico affacciato sul lago Maggiore. Lago che, con i suoi moti alterni, si fa specchio di un’anima infranta ma risoluta.


---




## Saggistica ticinese

1.  AA. VV.  
[In itinere : l'attività culturale delle Biblioteche pubbliche cantonali nel 2024](#)  
Materia: Ticinensia  
  
Segnatura: **BRLTA 7831**  
  
Il volume presenta una rassegna delle attività di animazione culturale organizzate dalle biblioteche pubbliche cantonali nel corso del 2024.


---

2.  AA.VV.  
[Accessori di classe : complementi di moda tra uso quotidiano e identità sociale 1830-1930](#)  
Materia: Ticinensia  
  
Segnatura: **BRLTB 2350**  
  
Da sempre considerati fondamentali per completare l'abbigliamento, cappelli, borse, scarpe, guanti, bastoni, ombrelli, fazzoletti e ventagli non sono solo oggetti d'uso che da secoli ci accompagnano nella nostra quotidianità ma sono anche elementi che contribuiscono a definire lo status e l'appartenenza sociale degli uomini e delle donne che li indossano o che li utilizzano. Spesso associati al lusso e al potere, gli accessori di moda, grazie alle loro fogge ricercate e alla raffinatezza e alla preziosità dei materiali con cui sono realizzati, sottolineano però anche l'irriducibile unicità dei loro possessori. Attraverso un confronto serrato con la loro rappresentazione nelle opere d'arte dell'epoca, il catalogo della mostra Accessori di classe si propone di illustrare la storia e l'evoluzione di diverse tipologie di accessori e complementi di moda tra gli anni trenta dell'Ottocento e i primi tre decenni del Novecento. Un arco di tempo, quello preso in esame, che coincide in gran parte con quello che, non a caso, è stato definito il "secolo della borghesia".

---

3.  AA.VV.  
[Began with Rauschenberg](#)  
Materia: Ticinensia  
  
Segnatura: **BRLTA 7814**  
  
Catalogo dell'esposizione che si terrà dall'08.11.2025 al 08.02.2026, in occasione del centenario della nascita di Robert Rauschenberg e della venticinquesima mostra della Fondazione, durante il suo quindicesimo anno di attività, saranno presentate 8 opere in collezione.

---

4.  AA.VV.  
[Ben venga maggio : Liceo Lugano 1974 - Trevano 1975 : studenti e apprendisti in lotta : interpretazioni, testimonianze, documenti](#)  
Materia: Ticinensia  
  
Segnatura: **BRLTA 7792**  
  
Fra il marzo e il maggio del 1974 il Liceo di Lugano è in ebollizione, gli studenti occupano scale, aule, corridoi, per scioperi sempre più frequentati e manifestazioni sempre più condivise anche oltre i cancelli di Viale Cattaneo. Quell'effervescenza fu appunto il risultato dell'azione, nei mesi precedenti, del Movimento studentesco, che si focalizzò ad un certo punto nella richiesta di abolizione del controllo delle assenze dalle lezioni, ritenuto una manifestazione dell'autoritarismo della scuola e della famiglia. (dalla prefazione di Enrico Lombardi)

5.



AA.VV.

[David Weiss e il sogno di Casa Aprile = David Weiss and the dream of Casa Aprile](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7810**

This book brings to life the artistic and literary community that flourished in Carona, Ticino, from 1968 to 1978. Centered on Swiss artist David Weiss (1946–2012) and his circle of friends, it explores their works, processes, and the communal spirit that fueled artistic experimentation. In the 1920s–30s, Carona attracted figures like Maria Braun, Hermann Hesse, Karl Hofer, Kurt Kläber, Niklaus Stoecklin, Lisa Tetzner, and Lisa Wenger. From 1968 to 1978, Casa Aprile became a gathering place for a new generation of artists and writers. This publication examines the utopian dreams, artistic vitality, and spirit of the era through the work of David Weiss, Esther Altorfer, Anton Bruhin, Maria Gregor, Penelope Margaret Mackworth-Praed, Matthyas Jenny, Urs Lüthi, Meret Oppenheim, Iwan Schumacher, Peter Schweri, and Willy Spiller. Through essays by peers, curators, and critics—drawing from archival materials and oral histories—the book illuminates the artistic community's legacy, historical context, origins, and evolution while presenting new scholarly findings. The Dream of Casa Aprile reconstructs this collaborative network in a visually rich, playful way, capturing the period's essence.

6.



AA.VV.

[Giovanni Pintori \(1912-1999\) : pubblicità come arte = advertising as art](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTB 2344**

Giovanni Pintori è stato uno tra i protagonisti della comunicazione visiva del Novecento, grazie a un linguaggio creativo e innovativo che ancora oggi risulta incredibilmente attuale e atemporale. Graphic designer di indiscusso talento, lega il suo nome alla collaborazione, iniziata nel 1936, con Adriano Olivetti e con la sua azienda. Il presente catalogo documenta le tappe più significative della sua lunga carriera e il processo ideativo dal quale sono scaturiti i suoi numerosi elaborati grafici: manifesti, stamponi, brochure, house organ, annunci pubblicitari, insegne, stand, costruzioni tridimensionali del moto perpetuo oltre che gli inediti bozzetti e taccuini con appunti. Le pagine del catalogo ripropongono, in una ricca successione di tavole a colori, gli oltre trecento pezzi esposti in mostra. Ad accompagnare nella scoperta e nell'approfondimento di questo artista grafico ci sono i saggi di Chiara Gatti, Mario Piazza, Davide Cadeddu, Nicoletta Ossanna Cavadini, Luigi Sansone, Angela Madesani.

7.



AA.VV.

[Impianti idroelettrici in Ticino e nel Moesano : la forza dell'acqua](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **949.45:6**

Sono oltre 40 le centrali idroelettriche con una potenza superiore ai 300 kW attive in Ticino e nel Moesano: una rete di impianti composta da dighe, gallerie, prese, centrali e turbine, che valorizza l'acqua sfruttando i dislivelli delle nostre valli. Infrastrutture realizzate in gran parte tra gli anni '50 e '60 del secolo scorso, frutto di imponenti sforzi tecnici e progettuali, a cui si aggiungono numerose microcentrali che completano una rete da oltre 2'000 MW di potenza installata, che produce ogni anno più di 4'000 GWh di energia rinnovabile. Oltre a descrivere i diversi impianti attraverso testi, schemi e fotografie, il libro mette in luce l'imponente rete di gallerie, cunicoli e condotte che trasporta l'acqua per chilometri, attraverso le valli ticinesi e del Moesano. Un'opera unica e monumentale, che rende omaggio a chi ha progettato, costruito e preservato questo prezioso patrimonio tecnico e culturale del nostro territorio.



8.



AA.VV.

[Meret Oppenheim : la mia biografia](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7800**

Un giorno imprecisato negli anni Settanta o Ottanta, Meret Oppenheim si siede al suo tavolino dalle zampe d'uccello per stilare un proprio breve profilo biografico: dagli esordi che la vedono, giovanissima, tra i protagonisti del movimento surrealista, fino alla maturità, in cui continua a perseguire una ricerca dove si amalgamano natura, storia, inconscio e gioco. Man mano che avanza nella stesura, però, quello che doveva essere un freddo curriculum in terza persona si trasforma a sorpresa in una narrazione: cedendo alle tentazioni della penna, Oppenheim si abbandona a pensieri e confessioni, appunta sogni e fiabe che l'hanno ispirata, descrive la genesi delle sue opere (tra tutte il capolavoro Colazione in pelliccia, nato in risposta a una battuta di Picasso), racconta i retroscena delle celebri fotografie di Man Ray dove appare nuda e "inchiostrata" al torchio da stampa, parla di amici artisti come Alberto Giacometti, Dora Maar, Max Ernst e Leonor Fini. Il risultato è un testo inclassificabile, allo stesso tempo distaccato come un curriculum e intimo come una pagina di diario: l'autobiografia fulminante e onirica di una grande artista del Novecento.

9.



AA.VV.

[L'ordine dei libri : i cataloghi delle case editrici e la loro storia](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7794**

La storia dei cataloghi delle case editrici italiane mostra l'evoluzione delle modalità grafiche ed editoriali dal passato fino a oggi. Questi cataloghi evidenziano i cambiamenti nel modo di presentare e promuovere le opere, riflettendo le trasformazioni culturali e tecnologiche che hanno influenzato l'editoria nel tempo. La loro analisi aiuta a comprendere le strategie di comunicazione, le dinamiche di mercato e il ruolo essenziale dell'editoria nella diffusione della letteratura italiana.

10.



AA.VV.

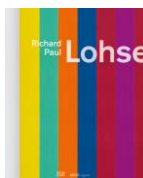
[Ouvertures italiennes : 2024, 2](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7795**

Le dossier principal du numéro, intitulé « Ouvertures italiennes », propose neuf voix parmi les plus intéressantes de la poésie italienne contemporaine : Prisca Agustoni, Yari Bernasconi, Maria Borio, Francesco Brancati, Laura Di Corcia, Tommaso Di Dio, Carmen Gallo, Federico Italiano, Franca Mancinelli. Nés entre 1975 et 1987, et encore peu connus dans le contexte francophone, ces auteurs et autrices témoignent de la vitalité de la poésie qui s'écrit aujourd'hui dans la langue de Dante : tant en Italie qu'en Suisse et ailleurs. Ces poètes se confrontent d'une façon originale à la complexité et aux défis du monde contemporain, chacun avec son style et ses perspectives. Une présentation de Francesco Deotto, qui coordonne ce dossier avec Alessio Christen et Anne-Frédérique Schläpfer, accompagne cet ensemble.

11.








AA.VV.

[Richard Paul Lohse](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTC 312**

Catalogo dell'esposizione omonima tenuta presso il Museo d'arte della Svizzera italiana, Lugano, 7 settembre - 11 gennaio 2026.

12.  AA.VV.  
[Scorsi dell'Ottocento di Stabio : una selezione di documenti dell'Archivio comunale](#)  
Materia: Ticinensia  
Segnatura: **BRLTA 7811**  
Gli "Scorsi dell'Ottocento di Stabio" si riferiscono a una serata culturale organizzata dall'Associazione La Lanterna e dall'Archivio della Memoria di Stabio per presentare la storia locale di quel secolo attraverso documenti storici.
- 
13.  Abruzzi-Tami, Daniela  
[Una storia tra tante : camminando con ABBA da 30 anni nel Sud del mondo](#)  
Materia: Ticinensia  
Segnatura: **BRLTA 7845**  
Ci sono storie che cambiano la vita. Non perché sono eccezionali, ma perché sono vere. La storia di ABBA è una di queste: una storia tra tante. Come tante altre storie, è fatta di incontri, di crescita, di errori, di ostinazione, di momenti di luce e altri di buio. In questo cammino di 30 anni, tanti hanno lasciato un'impronta: fondatori, volontari, donatori, e quelli che hanno creduto, che solo per un attimo, che l'amore possa essere abbastanza... Abbastanza per tutti.
- 
14.  Agliati, Mario  
[La storia di Luigi Taddei pittore](#)  
Materia: Ticinensia  
Segnatura: **BRLTB 2349**  
Pubblicato in occasione della mostra tenutasi alla Villa Malpensata di Lugano, 16 settembre - 30 ottobre 1988.
- 
15.  Bazzocco, Adriano  
[Spalloni e briccole : storia sociale del contrabbando al confine tra Italia e Svizzera 1861-1939](#)  
Materia: Ticinensia  
Segnatura: **BRLTA 7839**  
Al confine tra Italia e Svizzera il contrabbando è stato esercitato in passato con un'intensità del tutto straordinaria. Le merci venivano acquistate in Svizzera e introdotte illegalmente in Italia dove, a causa di tributi fiscali e monopoli, erano notevolmente più care. Gli spalloni le trasportavano nottetempo nelle briccole, in sfiancanti camminate, lungo le vie più discoste e impervie. Attingendo a una gamma di fonti particolarmente ampia e diversificata, lo studio ricostruisce i meccanismi, le implicazioni diplomatiche e le funzioni simboliche del contrabbando dall'Unità d'Italia alla vigilia della Seconda guerra mondiale. Emerge come questa forma di illegalità popolare sia stata una risorsa per sfuggire alla miseria, ma anche una forma di resistenza all'odiato Stato centrale. La figura dello spallone si fissò nell'immaginario popolare come simbolo di coraggio e riscatto. Oltre a evidenziare la profonda compenetrazione tra contrabbando e società, la ricerca illustra in che modo, con l'avvento della dittatura fascista, mutarono le funzioni e le percezioni di un confine a maglie sempre più strette.
- 
16.  Bhaṭṭi  
[Poema](#)  
Materia: Ticinensia  
Segnatura: **BRLTA 7791**  
Il Bhaṭṭikāvyaṃ è un poema sanscrito del VII secolo d.C. scritto da Bhatti, che racconta

le avventure di Rama e serve anche da compendio di grammatica e retorica.

17.



Crivelli, Giosanna  
[I luoghi del respiro](#)  
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTB 2346**

Libro di fotografie di Giosanna Crivelli, pubblicato in occasione del 100° anniversario di fondazione della Lega polmonare ticinese.

18.



Delorenzi, Ettore  
[Scritti in difesa della socialdemocrazia nel Canton Ticino](#)  
Materia: Ticinensia

Segnatura: **949.45:30/34**

Il libro copre anni importanti, decisivi della storia e delle vicende del socialismo ticinese, un periodo di grandi cambiamenti, di continui assestamenti, culminati con l'esclusione del PST dal Consiglio di Stato e la sua susseguente scomparsa. È un racconto, frutto del lavoro dell'autore i cui esiti sono una lunga serie di articoli pubblicati dapprima sul quotidiano del PST "Libera Stampa", dal 1982 al 1992 e poi, dopo la scomparsa della testata, su altre pubblicazioni cantonali fino al 2022. All'inizio del volume trovate un'introduzione finalizzata alla comprensione del contesto dal quale scaturirono gli scritti dell'autore.

19.

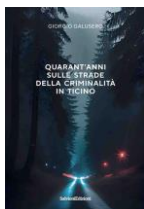


Donadini, Carlo  
[A strèpp e bucùn : vocaboli, modi di dire e proverbi nel dialetto di Camorino](#)  
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7847**

Fino a cinquant'anni fa nella maggioranza delle case di Camorino si parlava in prevalenza il dialetto. Era la lingua d'uso della quotidianità domestica, degli affetti, della comunicazione sociale. Oggi quella realtà concreta è praticamente scomparsa in modo irreversibile, e prendere atto di questo fenomeno non implica necessariamente esprimere giudizi di merito, per altro inutili perché privi di senso costruttivo. Semmai esso deve stimolare una riflessione culturale sull'opportunità della conservazione almeno della memoria di quel che è stato. Nella convinzione che uno sforzo in tal senso valga la pena farlo, in questo libro vengono raccolti (dunque per molti versi tramandati) una serie di vocaboli, modi di dire e proverbi che fino a qualche decennio fa erano abitualmente sulla bocca degli abitanti di Camorino e che ora anche gli anziani stentano a ricordare e comprendere. Si tratta di un piccolo lavoro indirizzato ai giovani, perché il loro presente presuppone anche il nostro passato.

20.



Galusero, Giorgio  
[Quarant'anni sulle strade della criminalità in Ticino](#)  
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7841**

Il Canton Ticino non è un territorio molto esteso e densamente abitato ma la cronaca ci insegna che negli anni è stato teatro di diversi fatti di cronaca, specialmente legati alla criminalità, che hanno sconvolto il quieto vivere di questa regione. Giorgio Galusero in oltre 40 anni di servizio presso la polizia cantonale è stato testimone in prima persona di episodi portati a termine con inaudita efferatezza: in queste pagine con semplicità espone i fatti senza artificio o retorica solo il racconto diretto e limpido di una realtà che merita di essere conosciuta. Rapine, omicidi, la criminalità organizzata, le azioni sotto copertura, il narcotraffico, il sadico di Romont, ma anche incidenti ferroviari, la valanga del Nara, tragedie in montagna, la protezione del Papa, ecc. non sono che una parte dei temi trattati.

21.



Gatti, Nicoletta

[La violenza nella Bibbia : dall'Antico Testamento alla vita contemporanea](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7793**

La violenza esiste nella Bibbia? Certamente sì. Questo tema ha suscitato difficoltà e interrogativi nel corso dei secoli nel momento in cui leggiamo anzitutto la Bibbia ebraica/Primo Testamento. E in ogni caso l'interrogativo essenziale che occorre porsi anzitutto è il seguente: i testi biblici di carattere narrativo esprimono qualcosa di effettivamente verificatosi o sono stati redatti e pubblicati con intendimenti differenti? Molte sono le circostanze per le quali rispondere affermativamente a questa domanda non è possibile, come, per esempio, ha ricordato alcuni anni fa la Pontificia Commissione Biblica<sup>1</sup> sia in riferimento ai testi primotestamentari sia a quelli neotestamentari.

Dai primi undici capitoli del libro della Genesi a tanti altri momenti della rivelazione biblica la questione fondamentale è costantemente quella di chiedersi quali siano le ragioni e le finalità che hanno portato chi ha redatto tali testi a proporli nel modo in cui sono giunti sino ad oggi, non anzitutto che cosa ci sia di positivisticamente verificabile in questi racconti.

22.



Giovannettina, Martino

[La notte delle pietre folli = Die Nacht der wilden Steine](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **949.45(09) MAGG**

Decantata l'ondata emotiva, questo libro – primo della collana Kay Photographica – cerca di raccontare, con un linguaggio diverso da quello 'urgente' della cronaca, il disastro consumatosi tra il 29 e il 30 giugno 2024 in Val Bavona. In sei ore sono caduti miliardi di litri di pioggia, motori di varie frane che hanno dissestato il territorio e provocato la chiusura della strada carrozzabile per dieci mesi. Ma soprattutto, quella notte tra Fontana e Mondada è scesa dal riale Larecchia la Frana Grande...

23.



Guarda, Claudio

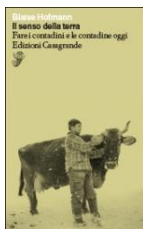
[Italo Valenti : equilibrio](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTB 2348**

Quaderno pubblicato in occasione della mostra omaggio a Italo Valenti a trent'anni dalla morte, presso la Fondazione Mataschi a Cugnasco-Gerra, dal 12.10.2025 al 01.02.2026

24.



Hofmann, Blaise

[Il senso della terra : fare i contadini e le contadine oggi](#)

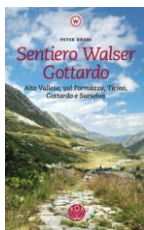
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7813**

Cosa significa fare i contadini e le contadine oggi? Per rispondere, Blaise Hofmann, nato nel 1978 in una fattoria della Svizzera francese, si lancia in un'esplorazione a tutto campo della realtà rurale: il lavoro massacrante, la burocrazia sterminata, la continua lotta contro l'abbassamento dei prezzi dei prodotti, la sensazione di non essere capiti dagli abitanti dei centri urbani, i rapporti spesso conflittuali con gli ambientalisti, la minaccia del lupo, i vantaggi e gli svantaggi delle certificazioni biologiche... Partendo dalla storia della sua famiglia e spostando poi lo sguardo su agricoltrici e allevatori con percorsi e profili diversi (da chi possiede una grande azienda ai collettivi che lavorano mossi dall'idealismo, dagli anziani alle giovani generazioni), Hofmann racconta tutta una realtà con le sue contraddizioni. Così facendo, esprime una speranza: che si possa ricostruire un sodalizio tra mondo urbano e rurale, tra chi

produce gli alimenti e chi se ne nutre, tra chi cura il paesaggio e chi lo abita – insomma, tra queste due figure che sono il riflesso l'una dell'altra: cittadino e contadino.

25.



Krebs, Peter

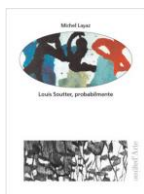
[Sentiero Walser Gottardo : Alto Vallese, Val Formazza, Ticino, Gottardo e Surselva](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **949.45:91**

Nel Medioevo, il popolo Walser lasciò l'Alto Vallese e si mise in cammino, in cerca di nuovi territori. Si ritiene che questo popolo migrante fondò, nell'area alpina, oltre 150 insediamenti ad alta quota, contraddistinti da specifiche architetture e da toponimi che mantengono tracce del caratteristico dialetto Walser. La guida Sentiero Walser Gottardo invita a ripercorrere il loro spettacolare cammino, muovendosi tra Svizzera e Italia: dalla valle di Binn, nel canton Vallese, si raggiunge la val Formazza, in Piemonte, ci si sposta nel canton Ticino per scoprire Bosco Gurin e la val Bedretto, si scavalca il passo del San Gottardo e, transitando per il canton Uri, si arriva nella regione grigionese della Surselva. Per ogni tappa, la guida – corredata da cartine e fotografie a colori – fornisce informazioni e curiosità sulla storia e la cultura Walser e dispensa consigli pratici utili per gli escursionisti.

26.



Layaz, Michel

[Louis Soutter, probabilmente](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7823**

Michel Layaz (1963) si distingue fra i principali autori svizzeri di lingua francese. I suoi romanzi sono pubblicati dalle edizioni Zoé di Ginevra. La storia della vita di Louis Soutter (1871-1942) separata vissuta in solitudine, rivive nel racconto straordinario di Michel Layaz, autore di un incrocio sapiente fra istanza documentaria e slancio inventivo, intessuto sulla trama del sentimento nella sua vivace scrittura creativa. Questa edizione in italiano di Pagine d'Arte è illustrata da 25 carte preziose di Soutter tracciate con le dita o disegnate a penna. L'artista mondialmente riconosciuto è stato apprezzato in vita da René Auberjonois, Jean Giono e da Le Corbusier. Il tratto libero di Soutter, legato al clima dell'Art Brut, è considerato un vero sismografo dell'animo umano. "Louis guardò la pagina che aveva davanti, vi si chinò sopra, non vedeva altro. La osservava come si osserva l'acqua di un fiume o l'immensità della volta celeste; e quel foglio bianco non era bianco, ossia Louis immaginava per la prima volta una rete di ombre e di luci e ora aveva il compito di rivelarlo e di dargli vita. Afferrò la matita con mano esitante."

27.





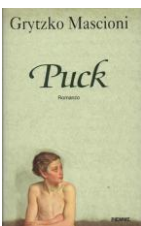

Losa, Claudio

[Padre e figlio : d'istanti e di silenzi](#)

Materia: Ticinensia Letteratura italiana

Segnatura: **BRLTA 7844**

Dopo una gita in montagna, Davide e suo figlio Francesco si ritrovano immersi in un silenzio carico di tensione. Qualcosa di irrisolto pesa su di loro, un'assenza che continua a farsi sentire. Mentre Davide cerca di scrivere e Francesco di leggere, i loro pensieri si aggrovigliano in un confronto muto fatto di distanza, incomprensioni e fragilità. La cena in arrivo segna una tregua, ma non porta risposte: resta solo il tentativo di colmare un vuoto che forse non potrà mai essere davvero riempito.

28.  Luxemburg, Rosa  
[Un ardente desiderio di primavera : erbe, animali e cieli nelle lettere dal carcere](#)  
Materia: Ticinensia  
Segnatura: **BRLTA 7812**  
"Così dalla mia cella sono legata con fili sottili e invisibili a mille creature piccole e grandi". Una scelta di lettere dal carcere di Rosa Luxemburg da cui emerge uno sguardo luminoso e commovente sulla natura. Le lettere sono corredate da alcune tavole dell'erbario in cui Luxemburg raccoglieva le piante dei cortili delle "sue" prigioni.
- 
29.  Martini, Plinio  
[Il fondo del sacco : studio della genesi e edizione critica](#)  
Materia: Ticinensia  
Segnatura: **BRLTA 7846**  
Plinio Martini (1923-1979), tra gli scrittori più noti della Svizzera italiana, ha narrato e difeso nei suoi testi la sua terra, Caviglioglio e la valle Bavona, trasformandola in luogo letterario. La consacrazione arrivò nel 1970 con *Il fondo del sacco*, frutto di un lungo lavoro iniziato negli anni Sessanta e di numerose stesure. Il volume riproposto include lettere, recensioni e documenti che ne raccontano la genesi e l'evoluzione, testimoniando la formazione della sua vocazione di romanziere.
- 
30.  Mascioni, Grytzko  
Puck : romanzo  
Materia: Ticinensia Letteratura svizzera Letteratura italiana  
Segnatura: **BRLTA 7828**  
Il titolo del romanzo – il protagonista Puck è un alter ego di Mascioni – deriva dalla figura ingannatrice del Sogno di una notte di mezza estate di Shakespeare: non tanto un maligno spirito, quanto piuttosto un vagabondo acrobata della vita. Si tratta di un romanzo in cui gli elementi autobiografici dell'autore sono spietatamente narrati in un bilancio sincero e intricato del personaggio che si sente avviato alla fine della sua vita. Molto presente è il tema della malattia, collegato a quello della morte, che accompagna tutta la narrazione; quasi sconcertante per la sua attualità è la presenza di un virus misterioso – «il mostro: microscopico figlio di connubi indicibili» – di impossibile cura che modifica radicalmente la vita del protagonista. Nella perenne ricerca e nello scavo interiore anche le figure femminili sono «ombre appena intraviste nello specchio in cui perpetuamente mi cercavo». Ma il romanzo, più che resoconto di vicende personali, vuole essere un complesso bilancio collettivo sulla vita di tutto il secolo XX che andava chiudendosi. Aspetti artistici, letterari, sociali, politici, sentimentali, di costume, si intrecciano in rapidi flash di incontri, ricordi, speranze, episodi precisi, sogni sfumati, confessioni e giustificazioni avvolti in un variegato turbinio che vuole essere lo specchio di un secolo contraddittorio e terribile, colpevole di aver portato allo spaesamento gli spiriti più sensibili e partecipi. Al volume è stato assegnato il Premio Selezione Napoli.
- 
31.  Merlini, Fabio  
[Venire a capo di sé : meditazioni sulla libertà: Nietzsche, Tocqueville, Leopardi](#)  
Materia: Ticinensia  
Segnatura: **BRLTA 7802**  
Dove sta scritto che non accadrà un giorno di guardare alla libertà nello stesso modo disincantato, quando non cinico, con cui ci riferiamo oggi a valori quale l'onore, la fedeltà, la memoria, la gloria imperitura, la vita morale, la solidarietà? Oppure, ipotesi ancor più drammatica, che non succederà un giorno di dovervi rinunciare per rispondere più efficacemente a situazioni di emergenza estrema, causate dal nostro stesso processo di civilizzazione e dalle sue forme di razionalità disfunzionale? Il presente saggio fa propri questi dubbi. Chiedendosi però al contempo e sottotraccia se, in quel conflitto di forze (e di alleanze)



che è la Storia, cioè in quell'incrocio di vicende contraddittorie, di tempi sovrapposti e desincronizzati mediante cui si disegna la realtà plurale cui apparteniamo, esistano dei punti di non ritorno innegoziabili, non foss'altro per il rispetto dovuto alla sofferenza di chi nel passato e nel presente ne ha fatto e continua a farne una ragione di vita, anche a costo di enormi sofferenze, o della vita stessa. Ma anche qui: "innegoziabili" dove, a quali condizioni, e da parte di chi?

32.



Mosca, Rodolfo  
[Ottobre 1925 : l'Europa a Locarno](#)  
Materia: Ticinensia

Segnatura: **949.45(09) LOCA**

Il trattato di Versailles fu una pace imposta dai vincitori agli sconfitti e risolse in modo insoddisfacente i problemi del dopoguerra. Fu solo a Locarno che i vincitori e i vinti si incontrarono alla pari per affrontare insieme diverse questioni essenziali: le frontiere tra la Germania, il Belgio e la Francia (garantite dalla Gran Bretagna e dall'Italia), trattati d'arbitrato della Germania con la Francia, il Belgio, la Polonia e la Cecoslovacchia per dirimere in modo pacifico i conflitti e l'adesione della Repubblica di Weimar alla Società delle Nazioni. Rodolfo Mosca traccia un quadro avvincente della partita diplomatica che portò alla firma del Patto di Locarno. Mario Agliati illustra in modo originale e dettagliato la cronaca cittadina degli «undici giorni di slancio e di speranza» che fecero di Locarno un palcoscenico internazionale. Nell'introduzione, Rodolfo Huber ricorda le premesse degli accordi e come lo «spirito di Locarno» ha segnato gli anni dal 1925 al 1936. Per la città di Locarno la conferenza del 1925 è diventata un «luogo di memoria».

33.



Mottis, Gerry  
[Barbara Fontana la strega : un processo emblematico del 1615 nel baliaggio di Mendrisio](#)  
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7822**

Tra il 1615 e il 1616, nel baliaggio di Mendrisio e in piena caccia alle streghe, Barbara Fontana fu accusata della morte di un bue e di altri eventi inspiegabili. Arrestata e portata in tribunale per strapparle una confessione già decisa, affrontò interrogatori e torture con grande dignità. Barbara infatti non cedette: pur tormentata, negò sempre di aver commesso malefici, rivelando una straordinaria resistenza contro un potere che la voleva colpevole a ogni costo. La sua storia è simbolo di coraggio e determinazione, un esempio di lotta contro le superstizioni e la giustizia arbitraria.


34.



Peghin, Giorgio  
[La città di Snozzi](#)  
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7841**

«Quando progetti una casa, un quartiere, un sentiero, pensa sempre alla città», scriveva, e più volte ripeteva, Luigi Snozzi. La sua intera opera dimostra come solo l'architettura può dare risposte risolutive al progetto della città, può coglierne misura e carattere, può portare a sintesi la complessità urbana con soluzioni chiare, immediate. Per Snozzi, l'architettura è l'unico strumento in grado di opporsi alla perdita della forma della città. I suoi progetti assumono una posizione limpida di resistenza. Resistenza agli orientamenti predeterminati, all'omologazione dei comportamenti e delle idee.

35.  Pfund, Nicola  
[Belvederi del Ticino : in cammino verso punti panoramici imperdibili](#)  
Materia: Ticinensia  
Segnatura: **949.45:91**  
Il Ticino è una terra di belvederi: terrazze naturali che regalano scorci inattesi e vedute indimenticabili. Questo libro invita a percorrere i sentieri che conducono a quei punti magici, dove il cammino è già parte della meraviglia. Passo dopo passo, si attraversano boschi, vallate e silenzi fino a giungere a panorami che lasciano senza fiato. Ogni belvedere è un invito a fermarsi, guardare lontano e scoprire la bellezza autentica di un territorio che sorprende sempre, capace di far sentire chi vi cammina minuscolo e insieme parte di qualcosa di immenso.
- 
36.  Poma, Paolo  
[Morcote : il più bel villaggio del mondo](#)  
Materia: Ticinensia  
Segnatura: **BRLTA 7803**  
Questo instancabile e passionale testimone di gran parte del Novecento sulle rive del Ceresio non manca, tuttavia, di manifestare amarezza e delusione per alcune gravi inadempienze ed errori a livello politico negli anni Sessanta, in primis la mancata realizzazione della strada di circonvallazione del paese, con seri pregiudizi nel tempo dal profilo turistico e dal punto di vista socioeconomico. Una testimonianza, la sua, di grande valenza e motivo di riflessione non soltanto per gli abitanti di questo splendido e suggestivo villaggio, ma anche per tutti coloro che hanno a cuore le sorti, il futuro in particolare, del lago di Lugano e in fondo di tutto il Ticino.
- 
37.  Riva, Ely  
[I torchi a leva del Ticino](#)  
Materia: Ticinensia  
Segnatura: **949.45:91**  
Continuano le peregrinazioni e le relative documentazioni del fotografo e scrittore Ely Riva che da decenni percorre il nostro territorio alla ricerca di tracce di arte, di costruzioni, di natura e di segni lasciati dall'uomo sul nostro territorio. Ora è la volta dei torchi a leva, o torchi piemontesi, oggetti impiegati dalle nostre parti per ottenere vino e olio. Dopo un'introduzione nella quale l'autore ripercorre millenni di storia (almeno 6 mila anni), di testimonianze artistiche, pitture, mosaici, sculture, di letteratura, passa all'elenco di questi oggetti nel nostro Cantone. In particolare vengono censiti e descritti torchi nella valle di Blenio, Leventina, Locarno e Valli e nel Sottoceneri. Ogni torchio viene fotografato, spesso da più angolature, con tanto di dettagli, viene misurato, e spiegato nei suoi meccanismi e nella sua storia. Un percorso affascinante che ci mostra l'imponenza di questi manufatti, costruiti con pietre, piode e travi realizzate con vari tipi di legno. Di ognuno di essi viene data la localizzazione, il che consente al lettore di trovarlo e ammirarlo facilmente.
- 
38.  Scilacci, Luciano  
[1000 orme dietro l'albero : ricerca genealogica nelle pieghe del tempo passato : a cercare, nei vecchi documenti, il nonno mai conosciuto](#)  
Materia: Ticinensia  
Segnatura: **BRLTA 7824**  
Tutto iniziò un giorno di settembre del 1992 quando ero in visita alle mie zie Mirta e Carmela a Cadepezzo nella loro casa paterna. Stavano facendo ordine e il tavolo della cucina era pieno di scatole di cartone e contenitori di plastica a loro volta ricolmi di documenti, giornali, riviste e qualche fotografia. Da una di queste scatole zia Mirta estrasse una vecchia fotografia e me la mise in mano dicendomi: "Questo è tuo nonno con una parte dei dodici figli, è morto quando io non avevo ancora due anni e tuo

padre non era ancora nato, per questo noi due non ci siamo sulla foto!"

39.



Storni, Alfonsina  
[Diario di una bambina inutile : \[cronache\]](#)  
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7834**

Famosa in tutto il mondo per le sue poesie, Alfonsina Storni è stata anche una prolifica scrittrice di prosa. Tra il 1919 e il 1921 ha pubblicato le sue cronache – brevi saggi di giornalismo narrativo – nella rivista «La Nota» e nel prestigioso quotidiano conservatore «La Nación», occupando lo spazio addomesticato delle rubriche femminili per parlare in modo nuovo per sé e per tutte le donne. In quegli articoli, stupefacenti per l'attualità dei temi, la raffinatezza del pensiero e l'ironia della penna, Storni mette in discussione le rappresentazioni canoniche del femminile e del maschile, dall'abbigliamento al matrimonio, dalla politica alla vita quotidiana, ridicolizzando con meticolosa precisione le idee e le pratiche dominanti. Dalla sua analisi della condizione femminile, prende forma una vera e propria dissezione delle convenzioni sociali, una presa di posizione contro forme di oppressione più o meno velate, un'incendiaria rivendicazione dei diritti civili e una denuncia tagliente dell'ipocrisia borghese. "Diario di una bambina inutile" raccoglie, in una selezione inedita, il meglio delle cronache di Alfonsina Storni, preziosi esempi di lucidità, coraggio e provocazione.

Alfonsina Storni si suicidò il 25 ottobre 1938 gettandosi in mare da una scogliera di Mar del Plata.

Si dice abbia perso una scarpa prima di saltare, un mocassino, simbolo tragico della sua modernità.

Era nata nel 1892 in Canton Ticino e nel 1896 era emigrata in Argentina con la famiglia. Maestra, poetessa, cronista, autrice di opere teatrali, madre nubile, immigrata e militante socialista, è stata fino alla fine un emblema di autodeterminazione: consumata da un tumore ha scelto ancora una volta la libertà, decidendo come e quando congedarsi dalla vita. Nel farlo si è consegnata, consapevole o meno, alla leggenda.

40.



Tommasina, Fausto  
[Forse : poesie, oli e pastelli](#)  
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTB 2353**

Catalogo della mostra omonima di oli su tela e pastelli, Locarno, Galleria Colora, 6 dicembre 2025 - 31 gennaio 2026.

41.



Vitalini, Sandro  
[Dio soffre con noi? : il mistero del male nel mondo](#)  
Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7801**

Il Dio di Abramo, di Mosè e di Gesù continua a soffrire con gli esseri umani, per essere con loro e condurli ad una vita priva di limiti. A partire da tale fiducia esistenziale moltissime persone hanno trovato la forza di vivere con le loro limitazioni e con le loro sofferenze e di sperare. Tale fede e tale speranza non si possono dimostrare a forza o soltanto a livello teorico argomentativo. Chi porta concretamente in sé questa speranza credente, può essere chiamato anche ad attestarla davanti a coloro che ne stanno sperimentando dolorosamente i limiti, come "semplice" autentica testimonianza della propria esistenza. Se lettrici e lettori, al termine di queste riflessioni, percepiranno che essi devono opporre ad ogni forma di male lo slancio vitale di un amore capace, se indispensabile, anche del dono totale di sé, allora queste pagine non saranno state scritte invano.

42.



Zappa, Flavio

[Selvapiana di Ludiano : villaggio bleniese con profonde radici medievali](#)

Materia: Ticinensia

Segnatura: **BRLTA 7843**

Nella logica delle dinamiche volte a ottimizzare lo sfruttamento del territorio e, nel contempo, a sfuggire ai rischi naturali di un fondovalle non ancora “addomesticato”, il villaggio di Selvapiana è adagiato in un’ampia conca del versante sopra Ludiano. Piccolo ma completo e ben articolato, esso comprendeva alloggi per uomini e animali, cantine per la conservazione delle derrate alimentari, strutture per la trasformazione dei prodotti (mulino, torchio), per attività artigianali (segheria) e per il trasporto (impianti a fune), nonché un oratorio. Lo storico Flavio Zappa indaga gli sviluppi di questo insediamento, delle sue famiglie e di una gestione capillare del territorio tra il tardo Medioevo e la fine dell’Ottocento.

---

Fonti per immagini di copertina e recensioni: [ibs.it](#), [cede.ch](#), editori e vari.